



Fabrizio Meloni clarinetto

Jorge A. Bosso composizione e violoncello



I Percussionisti del Teatro alla Scala

Gianni Massimo Arfacchia e Elio Marchesini

Il primo clarinetto solista del **Teatro alla Scala**, **Fabrizio Meloni**, il compositore/violoncellista **Jorge A. Bosso** e i percussionisti presso uno dei più celebri teatri, si riuniscono in un progetto di tempestosa ed esplosiva creatività.



Nuova musica, musica amata, musica splendida.

Tre ragioni, plasmate dalle emozioni, hanno guidato l'intenzione di un disegno diverso, un concerto totalmente insolito e originale. Un'esplosione di timbri colorati e l'implosione di poetiche da origini curiose dipingono una tela attraente dalla natura più diversa. Il comune denominatore: l'eccellenza e qualità.





Il trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=71y3be4wFZ0>

Quarendo invenietis

J. S. Bach/J. A. Bosso

Due canoni a quattro parti

Toccata (après Emerson Lake & Palmer)

A. Ginastera/J. A. Bosso

Da Stanley Kubrick's **Eyes Wide Shut**

- **Nuages Gris**
- **Musica Ricercata I/II**

F. Liszt/J. A. Bosso

G. Ligeti/J. A. Bosso

Amsterdam Avenue

Ruud Wiener



DSCH

D. Shostakovich/J. A. Bosso

Quattro Preludi tratti dai Preludi e Fughe op.87

Preludio 14 in mi bemolle minore

Preludio 22 in sol minore

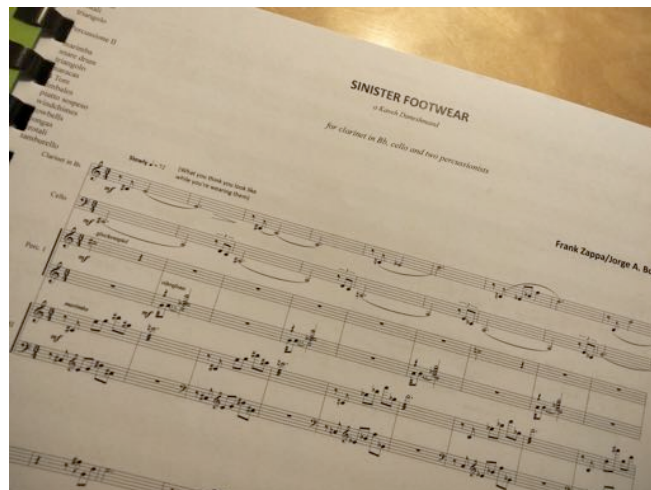
Preludio 11 in Si maggiore

Preludio 20 in do minore

Sinister Footwear

F. Zappa/J. A. Bosso

durata: 65' ca.





Una versione elettrizzante di **Sinister Footwear**, dal leggendario Frank Zappa è l'approdo del lungo viaggio musicale proposto.



I canoni di **Bach**, la famosa **Toccata** di **Ginastera** celebrata da **Emerson Lake & Palmer**, composizioni mozzafiato del film di Kubrick **Eyes Wide Shut**, sono i punti salienti in questo viaggio di suoni cosmici. Musica del passato e suoni del nostro tempo sotto la lente del compositore **Jorge A. Bosso**.

Fabrizio Meloni



Primo clarinetto dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala dal 1984, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. È vincitore di concorsi nazionali e internazionali: ARD Monaco, Primavera di Praga nel 1986. Ha collaborato con solisti di fama internazionale quali Bruno Canino, Alexander Lonquic, Michele Campanella, Heinrich Schiff, Friederich Gulda, Editha Gruberova, il Quartetto Hagen, Myung-whun Chung, Philip Moll, Riccardo Muti e Daniel Barenboim (quest'ultimo nella veste straordinaria di pianista). Ha tenuto tournée negli Stati Uniti e in Israele col *Quintetto a Fiati Italiano*, eseguendo brani dedicati a questa formazione da Berio e Sciarrino (dal 1989 al 1994 F.M. ha collaborato intensamente con Luciano Berio). Con il *Nuovo Quintetto Italiano*, nato nel 2003, ha realizzato tournée in America meridionale e nel Sud Est Asiatico. La sua tournée con Philippe Moll e i Solisti della Scala in Giappone è stata accolta da entusiastici consensi di pubblico e critica. Ha all'attivo diversi progetti discografici: Il **Concerto K622** e la **Sinfonia Concertante** (Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti) **Duo Obliquo** (Carlo Boccadoro, compositore, pianista e percussionista) Quintetti per cl e archi di Mozart e Brahms (Trio d'archi del Teatro alla Scala e F. Manara) **Ebairav** Ensemble formazione Jazz (cl,sax,cb,pf) tributo alle musiche zingare nel mondo, con lo stesso gruppo nel 2013 si è realizzato il progetto discografico **#1Cratere Bartok** presentato al Teatro alla Scala nella stagione cameristica (Limen Music) **Across Virtuosity I, Across Virtuosity II** col pianista Takahiro Yoshikawa CD-DVD con musiche dall'800 ai giorni nostri (Limen Music) "Clarinetto nel jazz e nel 900 italiano", DVD **Duets** (Warner Chapelle Music), la rivista Amadeus gli ha dedicato diverse uscite: Mercadante, Rossini e Donizetti (Virtuosi Italiani) concerti per cl e orchestra Nielsen, Francaix, Copland (Istituzione Sinfonica Abruzzese) concerti per cl e orchestra, progetto mai realizzato da un musicista italiano **Brahms Sonate op. 120** per pianoforte e clarinetto col pianista N. Carusi Stravinskij **Histoire Du Soldat** nella doppia versione per trio e settimino (Solisti del Teatro alla Scala) Mercadante cd interamente dedicato agli inediti di questo compositore (Istituzione Sinfonica Abruzzese) È stato invitato a tenere *masterclass* al Conservatorio Superiore di Musica di Parigi, Conservatorio della Svizzera Italiana,

Manhattan School of Music a New York, North Eastern Illinois University a Chicago, Music Academy di Los Angeles, Università di Tokyo e Osaka. È inoltre docente di Master di alto perfezionamento: Accademia delle Arti e Mestieri del Teatro alla Scala, Associazione Lirico Musicale "Giovani all'Opera" - Roma, Conservatorio Tomadini-Udine, Conservatorio Superiore di Musica di Saragozza, Istituto musicale Angelo Masini-Cesena, Istituto Superiore A. Peri-Reggio Emilia, Conservatorio di Musica Tchaikovsky, Conservatorio G. Verdi Milano Accademia Milano Music Master, Accademia Albero della Musica-Milano. È autore del libro **Il clarinetto**, pubblicato da Zecchini Editore, già in seconda ristampa e di prossima uscita in lingua inglese. Il canale televisivo *Sky Classica* gli ha dedicato un documentario dal titolo *Notevoli* e uno *Special sul clarinetto e il suo interprete* edito da TvSat2000. Nel Maggio 2012 ha diretto la Messa in do KV417 con l'orchestra sinfonica Abruzzese e i cantanti dell'Accademia del Teatro alla Scala. Nel novembre 2012, il programma radiofonico catalano *Impression* gli ha dedicato un'intera settimana di programmazione. Nell'estate 2015 una lunga tournée giapponese ha portato il duo Meloni-Yoshikawa ad esibirsi alla prestigiosa Suntory Hall, evento che ha prodotto un documentario edito dalla NHK canale televisivo nazionale giapponese nella serie *Classic Club* e trasmesso dalla radio NHK-FM nel programma *Best of Classic*. Nel 2015, *Deutsche Grammophon* ha pubblicato il cd **Vief et Rythmique** interamente dedicato al repertorio francese per clarinetto e pianoforte (T.Yoshikawa).

Jorge A. Bosso



- *Une création de Jorge Bosso digne d'illustrer un film de Tim Burton ne fut pas éclipsée par Martha Argerich en solo ...*

Martha Argerich Festival, Lugano, Diapason Magazine

Jorge A. Bosso realizza la premiere della sua composizione **Bridges**, come apertura del giubileo di Dimitri Shostakovich, presieduto da Mstislav Rostropovich, presso il Cremlino di Nizhny Novgorod. Nel 2009, al Conservatorio Tchaikovsky, propose un inconsueto lavoro corale, **Der Frühling der Minnesänger** - coro misto, la *Partita II* di Bach per violino solo e testi antichi s'intrecciarono con pensieri di sacra laicità. L'anno successivo, presso il Progetto Martha Argerich a Lugano, presentò la sua orchestrazione della *Sonata op. 18*

di Richard Strauss diretta da Alexander Vedernikov. Ha proposto e rivisitato numerose opere del passato sotto un'altra lente.

Le sue composizioni comprendono opere da camera, orchestrali, corali e sinfonico-corali. Ha scelto di dedicare particolare attenzione all'arte della trascrizione. Le Sonate di Debussy per cello, e per violino, e pianoforte, la Sonata Posthume di Ravel, Albumblatt di Wagner, sono solo alcuni dei brani trascritti e riproposti in una differente prospettiva. Dora Schwarzberg, Enrico Dindo e Gavriel Lipkind realizzarono le loro premiere.



Nel Gennaio 2014 DECCA rilascia la sua versione per violoncello e archi de **Las Cuatro Estaciones** di Piazzolla, eseguita da Enrico Dindo e I Solisti di Pavia. Nel gennaio 2022 la casa discografica Da Vinci rilascia una sua nuova versione de **Las Cuatro Estaciones** eseguita da Enrico Fagone e l'Orchestra da Padova e del Veneto diretta da Luis Bacalov.

Ha ricevuto commissioni e collaborato con numerosi festival, istituzioni e solisti. Dora Schwarzberg, Enrico Dindo, Mario Brunello, Gavriel Lipkind, Daniel Müller Schott. Progetto Martha Argerich, Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, Orchestra Filarmonica di Nizhny Novgorod, RAI, OSI, Serate Musicali, I Solisti di Pavia, Festival Sakharov, Festival delle Notti Bianche di Karelia, Opéra de Limoges, Orchestra Filarmonica del Libano, Teatro di Opera e Balletto di Krasnojarsk, Teatro La Fenice di Venezia, Amsterdam Sinfonietta; nel 2018 gli sono state commissionate due composizioni – **Der Dichter spricht** Schumann/Bosso e **Das Buchstabenhaus** - dalla Wiener Staatsoper.

Nel maggio 2014 ha realizzato la premiere delle sue **Tre meditazioni per coro misto e violoncello**, al Festival Biblico di Vicenza, durante la prolusione tenuta dal cardinale Gianfranco Ravasi. L'anno successivo ha il privilegio di donare la partitura a Papa Francesco, pubblicata dalla Casa Musicale Sonzogno.

Come violoncellista ha collaborato con musicisti quali Dora Schwarzberg, Ivry Gitlis, Martha Argerich, Lilya Zilberstein, Katia Buniatishvili, Stephen Bishop Kovacevic. Alcune di queste collaborazioni sono state pubblicate dalla casa discografica EMI. Nel dicembre 2022 sarà pubblicato il suo libro *Utopie e Orizzonti*, un

ciclo d'interviste e riflessioni intorno al mondo della cultura e alla perentoria necessità di plasmare una proposta culturale differente, visionaria e lungimirante.

I Percussionisti del Teatro alla Scala

L'ensemble di percussioni è stato fondato nel 1978 su consiglio di Claudio Abbado. Il nome I Percussionisti della Scala è collegato al teatro da dove provengono gli strumentisti e dove svolgono la loro attività principale: al Teatro alla Scala vivono varie esperienze e diverse realtà musicali, nonché varie applicazioni e possibilità teoriche dei numerosi strumenti a percussione. Suonano in tutti i più importanti teatri del mondo, sia con l'orchestra del teatro stesso che con quella della filarmonica diretta dai più prestigiosi direttori, coordinati dal 1995 da Loris Francesco Lenti, hanno tenuto centinaia di concerti, davanti a i più svariati tipi di pubblico, partecipando a numerosi festival musicali di alto livello sia in Italia che all'estero: Teatro alla Scala, Festival di Ravenna, Festival di Ludwigsburger, Teatro Manzoni, Conservatorio G. Verdi di Milano, Fiera della musica di Torino, Festival della Giornata mondiale della musica ...



I Percussionisti sono sovente presenti all'inaugurazione di auditorium, teatri e sale da concerto, a manifestazioni per grandi masse di pubblico e a concerti registrati dal vivo per radio italiane ed estere. Oltre a partecipare a concerti trasmessi dalla Rai, RaiSat International e da altri *networks* privati, hanno inaugurato rassegne umanitarie come il Telethon, suonando insieme a grandi artisti della musica rock e prendendo parte a eventi di notevole rilievo, o suonando sulle piazze assieme a gruppi folkloristici africani, o improvvisando con gruppi di tecno-esecutori di musiche sperimentali rivolte ai giovani.

Il gruppo - assai duttile e polivalente per quanto riguarda il numero e i nomi degli esecutori - ha avuto la possibilità di eseguire moltissime *prime* nazionali e mondiali assolute con musiche espressamente composte e a loro dedicate da noti compositori: Luigi Nono, KarlHeinz Stockhausen, Giacomo Manzoni, Azio Corghi, Marcello Abbado, Marco Betta, Federico Dell'Agnese, Carlo Galante, Alessandro Lucchetti, Luca Mosca, Gianpaolo Testoni, Marco Tutino, Paolo Ugoletti, Maurice Jarre, Alberto Barbero, Lorenzo Ferrero, Matteo D'Amico, Maurizio Fabrizio, Stefano Martinotti, Ailem Carvajal Gomez, Luigi Marinaro, Luigi Abbate ... eseguite sia al Teatro alla Scala sia in vari festival.

Il loro primo disco è stato accolto dai critici e dal pubblico con molto favore. L'uscita di *I Colori della Percussione* (il primo completamente *live* del gruppo) seguito da un secondo CD sempre *live*, dal titolo *Fla-Ga-Dà* uscito nell'autunno 2003, ha iniziato un nuovo filone di CD del gruppo. L'ultimo del 2008 è per Milano Musica per il Festival John Cage **Live al Teatro Scala**.